REGIONE SICILIANA

Ente Parco fluviale
dell'**Alcantara**

Francavilla di Sicilia, 11 aprile 2015: l'Assessore regionale al Territorio in visita a Francavilla di Sicilia, sede del Parco fluviale dell'Alcantara

Nei giorni scorsi l'Assessore regionale al Territorio Maurizio Croce è venuto in visita a Francavilla di Sicilia accompagnato dal Commissario Straordinario del Parco fluviale dell'Alcantara Giuseppe Morano per incontrare i rappresentanti delle Istituzionali locali e realizzare con gli stessi un laboratorio di sinergia in grado di dare una risposta concreta alle esigenze di sviluppo del territorio. L'Assessore è stato accolto dal Vice Presidente del Parco Lino Monea, nonché sindaco del comune ospitante. Monea ha invitato l'esponente regionale a porre attenzione al territorio dell'Alcantara, poiché si tratta di un'area con grandi potenzialità che deve essere orientata allo sviluppo, inoltre ha affrontato i temi inerenti il dissesto idrogeologico e la gestione dei rifiuti, segnalando all'assessore la difficoltà ad interloquire con le istituzioni preposte per la risoluzione dei relativi problemi. Nel corso della riunione - tenuta nella prima fase a Palazzo Cagnone e nella seconda presso la Sala Consiliare del comune – hanno preso parte tra gli altri l'Onorevole Giuseppe Picciolo, i componenti del Consiglio e del Comitato Esecutivo del Parco fluviale dell'Alcantara. Ha aperto i lavori Giuseppe Morano, Commissario Straordinario del Parco, nominato recentemente dallo stesso assessore, che ha ringraziato per l'attenzione mostrata verso il territorio, sottolineando la sua sensibilità istituzionale e culturale. "L'Assessore Croce – commenta Giuseppe Morano – ha sbloccato l'iter relativo alla riperimetrazione del Parco che include 18 comuni anziché 12 come previsto nel perimetro delineato precedentemente. Inoltre – prosegue Morano - mi ha fornito uno specifico indirizzo politico amministrativo che intendo attuare attraverso varie attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia. Nell'agenda delle priorità – conclude il commissario Morano – rientra la partecipazione del Parco Alcantara all'esposizione universale EXPO 2015, ciò avverrà d'intesa con i comuni dell'area protetta attraverso l'individuazione delle risorse locali che sappiano rappresentarne l'eccellenza, in un'ottica di gestione integrata del territorio".

Interessanti gli interventi di alcuni addetti ai lavori che hanno affrontato da varie angolazioni i diversi aspetti di cui bisogna tener conto per costruire un modello di sviluppo integrato del territorio orientato verso la sostenibilità.

La necessità di attuare una politica di crescita comune è stata posta in evidenza dall'intervento dell'Onorevole Giuseppe Picciolo che ha sottolineato come questo sia un fattore indispensabile di un territorio che deve essere percepito come risorsa e non come limite.

L'assessore Croce nel suo intervento conclusivo sottolinea che i Parchi non rappresentano gli strumenti per arginare l'abusivismo, ma sono volano di sviluppo per il territorio. Essi – continua Croce - devono esercitare quel ruolo di catalizzatore che la legge gli affida e far sì che le diverse componenti territoriali collaborino fra loro per produrre una qualità dello sviluppo turistico e una valorizzazione sociale, economica, ambientale del territorio, pertanto non ci deve essere uno scollamento tra istituzioni, politica e territorio ma occorre lavorare in sinergia. In tal senso deve essere data priorità alle aree protette nella concessione degli incentivi finanziari resi disponibili ai diversi livelli, tenendo conto non solo dei fondi previsti nel Bilancio della Regione che attualmente ammontano a 15 milioni di euro per i Parchi e a 4 milioni di euro per le Riserve, ma anche di quelli europei 2014/2020 puntando alla programmazione unitaria da effettuare congiuntamente all'assessorato al Turismo e dei Beni Culturali. L'assessore infine ha illustrato la riforma dei Parchi, in discussione presso la commissione legislativa dell'ARS.